

MEDIASET



01/04/2015

MF-DOW JONES NEWS

Lu-Ve: Arietti, passaggio su Mta il prima possibile

MILANO (MF-DJ)--"Il progetto della quotazione prevede una breve permanenza sull'Aim e il passaggio nel piu' breve tempo possibile sul mercato telematico".

Quanto ha dichiarato Attilio Arietti, Ceo di Industrial Stars of Italy, in apertura della presentazione della business combination tra Isi e Lu-Ve.

Lu-ve: Liberali, possibilita' di acquisizioni importanti

MILANO (MF-DJ)--"Crediamo di avere la possibilita' di fare acquisizioni importanti". Quanto ha dichiarato Matteo Liberali, Ceo di Lu-Ve, in occasione della presentazione della business combination tra Isi e Lu-Ve.

"Uno dei motivi chiave di questo deal e' fare delle operazioni che abbiano una logica industriale", ha aggiunto il manager. I possibili target di Lu-Ve includono societa' attive nello stesso business (nelle Americhe, nei Paesi emergenti e in Europa) e aziende proprietarie di tecnologie e/o prodotti complementari. Possibile anche un ulteriore utilizzo della leva finanziaria.

Lu-Ve: Cavallini, passaggio su MTA in seconda parte 2016

MILANO (MF-DJ)--"L'obiettivo e' nel 2016, sara' nella seconda meta' dell'anno".

E' quanto ha dichiarato Giovanni Cavallini, presidente di Industrial Stars of Italy, interpellato a margine della presentazione della business combination tra Isi e Lu-Ve, multinazionale italiana attiva in Europa nella produzione di impianti per la refrigerazione e il condizionamento, circa il passaggio di Lu-ve dall'Aim all'Mta.

L'operazione prevede, infatti, l'integrazione tra le due aziende e la contestuale quotazione di Lu-Ve. Attualmente Industrial Stars of Italy e' quotata sull'Aim Italia.

Lu-Ve Group oggi fa capo alla famiglia Liberali per il 74% mentre il restante 26% e' in mano alla famiglia Faggioli. Nessuno degli attuali soci vendera' azioni nell'ambito dell'operazione con Isi. Al termine della fusione, a seconda dei recessi, la famiglia Liberali avra' in mano una quota compresa tra il 53,7% e il 58,2%, la famiglia Faggioli tra il 18,9% e il 20,4% mentre al mercato andrebbe una quota tra il 21,4% e il 27,4%.

Lu-Ve: capitalizzazione teorica pari a 194,4 mln

MILANO (MF-DJ)--Nell'ambito dell'operazione di business combination tra Lu-Ve e Industrial Stars of Italy, l'equity value di Lu-Ve e' pari a 140,9 mln. Isi, invece, viene valutata sulla base della sua consistenza patrimoniale al 31 dicembre, pari a 51,55 mln.

Di conseguenza, la capitalizzazione teorica dell'azienda post-fusione e' pari a 194,4 mln con una quota in mano al mercato al 27,4%.

Lu-Ve: I Liberali, congiuntura favorevole per Borsa e investimenti

MILANO (MF-DJ)--"Il processo diretto" di quotazione "passa attraverso un meccanismo diverso. Questo (della business combination, ndr) e' un atto d'amore per l'azienda, perche' in questo modo la societa' mette in tasca tutti i soldi dell'operazione. Questo ci ha fatto accelerare un processo che avevamo gia' in mente".

E' quanto ha affermato il presidente di Lu-Ve, Iginio Liberali, interpellato a margine della presentazione della business combination tra Lu-Ve e Industrial Stars of Italy , rispondendo a chi gli chiedeva il perche' l'azienda avesse deciso di arrivare in Borsa tramite la fusione con Isi e non attraverso la classica quotazione diretta.

Sulla tempistica dell'operazione, il presidente ha dichiarato che "la scelta del periodo dipende sia dall'opportunita' avuta, e colta al volo, ma anche da una congiuntura favorevole della Borsa e da un sentiment del mondo bancario e finanziario a favore dell'impresa e degli investimenti."

Lu-Ve: Liberali, business combination a supporto investimenti

MILANO (MF-DJ)--"Pensiamo che parte dei soldi serviranno per gli investimenti previsti nel piano, tra cui il raddoppio della superficie produttiva in Cina".

E' quanto ha sottolineato Matteo Liberali, Ceo di Lu-Ve, in occasione della presentazione della business combination tra Isi e Lu-Ve, ribadendo che uno dei motivi di questa operazione va individuato anche nella volonta' di fare delle acquisizioni, oltre che nell'accelerazione della crescita interna.

Il manager ha citato, in particolare, "l'ampliamento dello spettro di settori che noi serviamo. Cerchiamo inoltre di crescere nei segmenti di mercato dove la nostra quota non e' sufficiente. Lo sforzo massimo e' verso i mercati emergenti".

"I driver di crescita per i mercati emergenti - ha spiegato Liberali - si basano sulla creazione della catena del freddo insieme allo sviluppo della grande distribuzione organizzata e investimenti nell'industria alimentare. Per i mercati maturi, sostanzialmente si fa riferimento alla sostituzione/rinnovo del parco macchine installato, investimenti Nell'industria alimentare e apertura di nuovi punti vendita".

Per quanto riguarda l'M&A, "le acquisizioni importanti verranno fatte con una logica industriale, e questo e' l'obiettivo di questa operazione", ha spiegato il Ceo riferendosi alla business combination con Isi.

"Ora possiamo guardare a dimensioni un po' diverse rispetto a quello che abbiamo fatto in passato" in termini di acquisizioni.

"Oggi - ha poi spiegato l'a.d. - Lu-Ve e' una delle prime quattro realta' nel settore degli apparecchi ventilati e scambiatori di calore" con "quote di mercato anche del 40/50% in Europa. C'e' una forte leadership tecnologica, che e' il fattore critico di successo".

Lu-Ve ha chiuso il 2014 con un fatturato di 212 mln e un EBitda di 30,9 mln.